



I.S.I.S. "L. da Vinci – G.R. Carli- S. de Sandrinelli
Dirigenza e Sede amministrativa via Paolo Veronese, 3 - 34144 Trieste - Tel. 040 309210 - 040 313565
Sede di Via Armando Diaz, 20 - 34124 Trieste - Tel. 040 300744 - C.F. 80020660322
e-mail: tsis001002@istruzione.it - tsis001002@pec.istruzione.it - Sito web: www.davincicarli.edu.it

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 5 D. P. R. 323/98)**

CLASSE QUINTA SEZIONE R

**INDIRIZZO PROFESSIONALE
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**

**COORDINATRICE prof.ssa
EVA DECLEVA**

**DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Ariella Bertossi**

CONTENUTI DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

B. PECUP (Codici ATECO e NUP e descrizione)

C. LA STORIA DELLA CLASSE

- Dati generali
- Composizione della classe: alunni
- Andamento educativo/didattico
- Attività, percorsi e progetti svolti
- Livello di preparazione raggiunto
- Modalità di sostegno e recupero
- Personalizzazione
- Composizione del Consiglio di classe
- Variazione del Consiglio di classe nel triennio – componente docente
- Variazione della classe nel triennio – componente studenti

D. LE COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

E. COMPETENZE DELL'AREA GENERALE (VEDI ALLEGATI A E B DELLE LINEE GUIDA)

F. COMPETENZE DELLE AREE DI INDIRIZZO (VEDI ALLEGATO C DELLE LINEE GUIDA)

G. LA PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE

H. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I. MODULI DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

J. VALUTAZIONE

K. PRIMA PROVA ESAME DI STATO

L. SECONDA PROVA ESAME DI STATO

M. COLLOQUIO

N. CREDITO SCOLASTICO

O. LIBRI DI TESTO

ALLEGATI:

1. La declinazione del curriculum per la classe quinta (distinto per insegnamento)
2. Competenze IRC
3. FORMAT UDA classe quinta
4. Elenco UDA dei precedenti anni scolastici
5. Tracce delle simulazioni svolte (solo nella versione cartacea del documento)
6. Griglie prima prova
7. Griglia generale seconda prova e declinazioni per tipologia
8. Griglia colloquio
9. Certificazioni delle competenze (solo nella versione cartacea del documento)
10. Riservato L. 104/92 (solo nella versione cartacea del documento)
11. Riservato (BES – DSA) - (solo nella versione cartacea del documento)

A. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Gli Istituti professionali di nuovo ordinamento: quadro normativo

(dd.ll. n. 61, 13 aprile 2017; n. 92, 24 maggio 2018; n. 766, 23 agosto 2018; n. 33, 12 giugno 2020; D.M. 11, 7 gennaio 2021; D.M. 267, 24 agosto 2021; D. interministeriale 358, 23 dicembre 2021; D.M. 164, 15 giugno 2022; nota sul D.M. 164, 15 giugno 2022)

A partire dal decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017, gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Sono diverse le novità introdotte: percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascun studente, docenti tutor che lavorano con i singoli per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo, un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità. Altre caratteristiche dei percorsi professionali sono: metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, possibilità di attivare percorsi di PCTO già dalla seconda classe del biennio.

Il nuovo assetto organizzativo e didattico dei percorsi professionali

Dal punto di vista organizzativo, i percorsi di istruzione professionale prevedono un biennio unitario e un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico.

Il biennio dei percorsi di istruzione professionale comprende 2112 ore, di cui 1188 di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 di attività e insegnamenti di indirizzo, incluse le ore destinate ai laboratori. Le scuole possono utilizzare fino a 264 ore per personalizzare gli apprendimenti, realizzare il progetto formativo individuale, attivare percorsi di PCTO già dalla seconda classe. Per il triennio, ogni anno scolastico (terzo, quarto, quinto) comprende 1056 ore, di cui 462 destinate agli insegnamenti di indirizzo. L'area di istruzione generale è comune a tutti i percorsi, mentre le aree di indirizzo si differenziano in base ai percorsi di studio. Il diplomato acquisisce una prospettiva culturale che coniuga le competenze tecnico-professionali con quelle del cittadino europeo, grazie a questo nuovo sistema formativo centrato sulla didattica personalizzata, sull'uso diffuso e intelligente dei laboratori, sull'integrazione tra competenze, abilità e conoscenze, su una didattica orientativa che accompagna e indirizza le studentesse e gli studenti in tutto il corso di studi e su una didattica in cui le materie sono aggregate per assi culturali.

I nuovi profili in uscita

L'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale si propone di formare studenti che possiedono specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Il diplomato potrà realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

B. PECUP (Codice ATECO e NUP)

I percorsi di istruzione professionale, qualsiasi sia l'indirizzo di studio scelto, si contraddistinguono per il Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P). Esso riassume sia i risultati di apprendimento comuni sia i risultati di apprendimento di indirizzo del diplomato. Nel quadro dei codici Ateco, le scuole possono elaborare e specializzare percorsi innovativi coerenti con esigenze specifiche del territorio.

Per quanto riguarda i Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale i codici di riferimento sono i seguenti:

Attività economiche di riferimento: ATECO 2007/ISTAT	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale = codice "Q" SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE Q – 86 assistenza sanitaria Q – 87 servizi di assistenza sociale residenziale Q – 88 assistenza sociale non residenziale
Classificazione professioni NUP/ISTAT correlate	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale = 5.3 – Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali; 5.4.2 Professioni qualificate nei servizi ricreativi, culturali ed assimilati; 5.4.4 Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati

Indirizzo Professionale Settore
SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE – Nuovo Ordinamento
QUADRO ORARIO

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4*	4*	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Lingua inglese tecnica			1	1	1
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1				
Seconda lingua straniera**	2	2	3	3	3
Matematica	4*	4*	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate	3 [°]	3 [°]			
TIC Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2 [^]	2 [^]			
Scienze umane e sociali	3 [^]	3 [^]			
Metodologie operative	4	4	3	2	2
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	4	4
Psicologia generale ed applicata			4	4	4
Diritto, economia e tecnica amministrativa settore socio-sanitario			3	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica (o attività alternative)	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32 di cui 6 in compresenza	32 di cui 6 in compresenza	32	32	32

* un'ora di compresenza con Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche

° un'ora di compresenza con Laboratorio di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche

^ un'ora di compresenza con Laboratorio per i servizi sociali

** spagnolo o tedesco

C. LA STORIA DELLA CLASSE

Dati generali

La classe è costituita da 14 alunni (4 maschi e 10 femmine) tutti provenienti dalla classe 4R, ad eccezione di una studentessa che proviene dalla 5R dello scorso anno. Nella classe sono presenti 3 alunni con DSA e 2 alunne con disabilità che seguono una programmazione differenziata; sono inoltre presenti 5 studentesse di origini straniere e una studentessa atleta ad alto livello che usufruisce di un Piano Formativo Personalizzato. Quattro alunne si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Tutti gli studenti si presentano all'Esame di Stato per la prima volta.

Composizione della classe: alunni

N.	ALUNNA/O		Provenienza
	Cognome	Nome	
1	omissis	omissis	omissis
2	omissis	omissis	omissis
3	omissis	omissis	omissis
4	omissis	omissis	omissis
5	omissis	omissis	omissis
6	omissis	omissis	omissis
7	omissis	omissis	omissis
8	omissis	omissis	omissis
9	omissis	omissis	omissis
10	omissis	omissis	omissis
11	omissis	omissis	omissis
12	omissis	omissis	omissis
13	omissis	omissis	omissis
14	omissis	omissis	omissis

Andamento educativo-didattico

Nel corso del triennio la classe ha subito alcuni cambiamenti a causa di trasferimenti, mancate promozioni, nuovi ingressi.

In terza risultavano iscritti 16 alunni, 12 dei quali provenienti dalla classe seconda, due alunni provenienti da altri istituti e un'alunna che aveva ripreso a frequentare dopo aver interrotto gli studi l'anno precedente. La classe si presentava eterogenea sia dal punto di vista del rendimento che del comportamento e inizialmente, in conseguenza del lungo periodo di didattica a distanza a cui ci aveva costretti la situazione epidemiologica Sars - CoV2, l'intero gruppo di studenti manifestava un certo grado di insofferenza, con difficoltà ad accettare le regole condivise da parte di alcuni allievi; lo studio domestico era saltuario e poco approfondito per la maggior parte degli studenti. La classe ha frequentato la scuola in presenza fino al 30 ottobre 2020; dal 3 novembre le lezioni sono proseguite

regolarmente in modalità DAD e DDI e le metodologie adottate si sono adeguate agli strumenti utilizzati, prevalentemente la piattaforma Google Classroom. Molti allievi, discretamente aperti al dialogo educativo e didattico, hanno partecipato in maniera collaborativa alle lezioni e hanno curato lo studio domestico; alcuni studenti, invece, che già nel primo periodo in presenza avevano manifestato disinteresse verso le attività proposte e comportamenti oppositivi, hanno avuto un drastico calo del rendimento e la loro partecipazione alle attività didattiche è stata discontinua. La classe si mostrava comunque coesa e gli alunni erano pronti ad aiutarsi reciprocamente, garantendo un clima sufficientemente sereno ma, in generale, il prevalente ricorso alla DAD e DDI ha reso più difficoltosi e lenti gli apprendimenti.

In quarta la classe ha perso alcuni elementi: a causa delle numerose assenze e dello scarso impegno non sono stati ammessi alla classe successiva quattro alunni e due alunni si sono ritirati. In compenso si sono aggiunte 4 alunne provenienti dalla classe 4R dell'anno precedente e un'alunna, anch'essa ripetente, proveniente dal Carli serale. Il gruppo classe si è mantenuto coeso, con una certa difficoltà e ritrosia ad integrarsi da parte di quattro delle alunne ripetenti, nonostante l'atteggiamento generalmente accogliente dei compagni. Il clima di classe è stato sereno dal punto di vista delle relazioni interpersonali sia tra gli studenti che tra questi e i docenti; il comportamento degli alunni è apparso in genere corretto e inclusivo, soprattutto nei confronti dell'alunna con disabilità; non si sono purtroppo risolte, in corso d'anno, le difficoltà di inserimento delle alunne ripetenti, che hanno mantenuto quasi tutte un atteggiamento di chiusura verso i compagni. Per quanto riguarda l'andamento didattico - disciplinare, la classe quarta si è attestata su un livello di preparazione discreto in quasi tutte le discipline, con qualche eccezione, ed è apparsa per lo più interessata e partecipativa verso le attività proposte. Un'alunna, che presentava un elevato numero di insufficienze oltre che un gran numero di assenze, non è stata ammessa alla classe quinta dopo gli esami di agosto mentre un alunno, anch'egli distintosi per l'elevatissimo numero di assenze e ritardi, si è trasferito ai corsi serali dello stesso Istituto.

L'attuale quinta R si è arricchita della presenza di un'altra alunna con disabilità che ripete la classe quinta e che è stata accolta con particolare sensibilità e attenzione da tutti i compagni. La classe si mantiene coesa e affiatata, salvo qualche eccezione, e manifesta un comportamento generalmente corretto e rispettoso delle regole condivise, anche se non sempre il livello di maturità, in termini di propositività e impegno, è quello che ci si aspetterebbe da una classe quinta; gli studenti, tuttavia, si dimostrano il più delle volte partecipi e collaborativi, permettendo una buona conduzione delle lezioni e favorendo il processo di apprendimento. Nel complesso, la maggior parte degli studenti è riuscita ad acquisire discrete o, in un paio di casi, buone competenze disciplinari e a raggiungere senza grosse difficoltà gli obiettivi formativi.

Attività, percorsi e progetti svolti

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e delle Linee Guida da D.P.R. n. 87/2010 o n. 88/2010, le seguenti attività per l'acquisizione del PECUP:

Titolo	Breve descrizione progetto/attività	Attività svolte, durata, soggetti coinvolti
a.s. 2020 - 2021		
Progetto “Educazione alla legalità”	Visione dello spettacolo teatrale "Io non sono un numero" - Progetto “No alla violenza” promosso dal Comune di Trieste.	Visione di una rappresentazione teatrale sulle tematiche della violenza di genere e della violenza domestica. – 2 ore – tutta la classe
	Incontro sul tema della violenza contro le donne – Progetto “No alla violenza” promosso dal Comune di Trieste.	Incontro di approfondimento e dibattito sul tema della violenza contro le donne e i bambini, partendo dal commento allo spettacolo teatrale “Io non sono un numero”. – 1,5 ore – tutta la classe
a.s. 2021 - 2022		
Associazione ABC - Bambini chirurgici del Burlo	Ciclo di tre incontri sulle tematiche della diversità e della disabilità.	Incontri con alcuni operatori dell’associazione, che hanno fatto conoscere agli studenti i progetti e le attività realizzati in ambito locale e hanno attivato dei laboratori sulle tematiche della diversità e della disabilità. – 3 ore – tutta la classe
Tangoterapia come cura dell’anziano	Ciclo di lezioni teorico - pratiche sulla tangoterapia nella riabilitazione dell’anziano fragile.	Lezioni tenute dall’insegnante di Psicologia generale ed applicata – 4 ore – tutta la classe
Progetto “Educazione alla legalità”	Visione del docu-film “L’ultimo calore di acciaio” ed incontro con i registi.	Proiezione del docu-film organizzata dalla Cappella Underground in collaborazione con Alpe Adria Cinema - Trieste Film Festival e incontro con i registi. – 3 ore – tutta la classe
	Visione del film “Le sorelle Macaluso”.	Approfondimento del percorso intrapreso sulla tematica della violenza nei confronti delle donne attraverso la visione del film “Le sorelle Macaluso”, su iniziativa promossa dalla AGIS Triveneta. – 2 ore – tutta la classe

Visita alla Trieste Liberty	Uscita didattica in mattinata.	Approfondimento di alcuni degli aspetti principali dello stile liberty attraverso l'osservazione di edifici ed elementi architettonici rappresentativi. – 2,5 ore – tutta la classe
a.s. 2022 - 2023		
Orientamento in uscita	Partecipazione alle giornate di <i>Porte aperte</i> dell'Università di Trieste.	Incontri di presentazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Trieste. – 3 giornate – alcuni studenti
	Presentazione del corso di laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.	Incontro di presentazione del corso, incluso nell'offerta formativa dell'Università di Trieste. – 1 ora – tutta la classe
	Incontro con l'ITS "Accademia Nautica dell'Adriatico".	Partecipazione ad un incontro di orientamento e di presentazione dell'offerta formativa dell'ITS "Accademia Nautica dell'Adriatico". . – 0,5 ore – tutta la classe
Tangoterapia come cura dell'anziano	Lezione teorico - pratica sulla tangoterapia nella riabilitazione dell'anziano fragile.	Attività di ripasso e consolidamento sull'utilizzo della tangoterapia nella riabilitazione dell'anziano fragile, condotta da un docente formato. – 2 ore – tutta la classe
	Attività di tangoterapia presso la sede dell'Azienda pubblica di servizi alla persona ITIS.	Allestimento di un'attività di tangoterapia proposta agli ospiti dell'ITIS utilizzando alcune tecniche apprese nel corso dell'anno precedente sotto la guida di un docente formato. – 2,5 ore – tutta la classe
Giornate FAI per le scuole	Uscita didattica sul Carso in occasione delle Giornate FAI per le scuole.	Visita a Monrupino, condotta dagli Apprendisti Ciceroni del FAI, per approfondire la conoscenza del territorio in un'esperienza di educazione tra pari. – 4 ore – tutta la classe

Visita al Museo del 900	Uscita didattica a Mestre per visitare il Museo del 900.	Visita al museo e partecipazione ad un laboratorio pomeridiano per approfondire alcune tematiche sociali e come esse si siano sviluppate nell'arco del secolo. – 1 giornata – tutta la classe
Progetto “A scuola di dono”	Incontro con una referente dell'Associazione Donatori Sangue	Partecipazione ad un momento informativo e di sensibilizzazione sull'importanza del dono del sangue. – 0,5 ore – tutta la classe
Associazione Donatori Midollo osseo	Incontro con un referente dell'Associazione Donatori Midollo Osseo.	Partecipazione ad un incontro per comprendere l'importanza della donazione e conoscere le modalità di iscrizione al registro donatori. – 1 ora – tutta la classe
Progetto “Orientarsi alle professioni socio assistenziali”	Corso di primo soccorso pediatrico.	Partecipazione, in orario pomeridiano, ad un ciclo di lezioni di primo soccorso tenuto da un docente abilitato. – 6 ore – tutta la classe
Cure palliative e hospice	Incontro di formazione sulle cure palliative.	Partecipazione ad un incontro di approfondimento sulle cure palliative con la responsabile della struttura complessa Rete Cure Palliative e Hospice dell'ASUGI - Area giuliana. – 2 ore – tutta la classe
Progetto “Educazione alla legalità”	Visione del film “Terezin” presso il Cinema Ariston di Trieste.	Approfondimento sul tema della Shoah attraverso la visione del film di Gabriele Guidi, promossa dalla Cappella Underground. – uscita didattica di 3 ore – tutta la classe
	Incontri con un avvocato penalista del Foro di Trieste.	In adesione al Progetto MIUR Unione Camere Penali, partecipazione a due incontri per approfondire il ruolo del difensore nel processo penale. – 4 ore – tutta la classe

	Udienza penale presso il Tribunale di Trieste	In adesione al Progetto MIUR Unione Camere Penali, partecipazione ad un'udienza penale presso il Tribunale cittadino. – uscita didattica di 4 ore – tutta la classe
	Partecipazione al Festival della comunicazione non ostile	Nell'ambito del progetto su cyberbullismo e uso corretto della rete, approfondimento sul tema “Le distanze tra me e il mio futuro, tra i miei sogni e ciò che farò”. – uscita didattica di 2 ore – tutta la classe

Livello di preparazione raggiunto

La classe si attesta su un livello di preparazione mediamente discreto; vi sono alcuni studenti più meritevoli che si sono impegnati molto e hanno acquisito buone competenze disciplinari e altri che presentano alcune fragilità, per lo più in italiano e matematica; solo un'alunna manifesta lacune più serie in più d'una disciplina. La quasi totalità ha raggiunto competenze relazionali spendibili sia in ambito sociale che professionale e in parecchi studenti si evidenzia una sensibilità orientata ad un futuro lavorativo in ambito socio-sanitario.

Si ritiene utile evidenziare che non c'è stata continuità didattica in alcune discipline fondamentali d'indirizzo, quali Psicologia generale e applicata e Diritto e legislazione socio-sanitaria - per le quali è stato cambiato docente ogni anno del triennio - e Igiene e cultura medico-sanitaria - un cambio tra classe terza e quarta. La continuità didattica è venuta meno anche per Italiano e Storia - con un cambio tra quarta e quinta -, Inglese - un cambio in quinta -, Tedesco - tre diversi docenti nell'arco del triennio - e Scienze motorie e sportive - anche in questa disciplina la classe ha cambiato docente ogni anno nell'arco del triennio. Una maggiore stabilità dell'organico avrebbe certamente potuto rafforzare le competenze di tutti gli studenti, specialmente di quelli con maggiori fragilità e meno motivati allo studio.

La frequenza non è sempre stata regolare per tutti gli studenti. Alcuni di essi, soprattutto nel primo periodo, hanno accumulato un numero elevato di assenze ed entrate in ritardo, peraltro giustificate da motivi di salute, che hanno purtroppo rallentato il loro percorso didattico; nella seconda parte dell'anno la situazione è generalmente migliorata con un paio di eccezioni. Si segnala infine che una delle due alunne con disabilità, sebbene non si sia formalmente ritirata, da febbraio non frequenta più l'Istituto e, per venire incontro alle sue specifiche esigenze, è stato progettato per lei un percorso di PCTO personalizzato che di fatto sostituisce la frequenza scolastica.

Modalità di sostegno e recupero

Come da decisione del Collegio dei docenti, per gli studenti con carenze nel primo quadrimestre non sono stati attivati specifici sportelli bensì sono stati privilegiati il recupero in itinere e lo studio

individuale; in particolare, l'ultima settimana di gennaio è stata dedicata al recupero in itinere per tutta la classe, coinvolgendo nel supporto e nel tutoraggio gli studenti più capaci.

Personalizzazione

Nella classe 5R la personalizzazione degli apprendimenti si è resa necessaria soprattutto per gli alunni con carenze e per le alunne di origine straniera.

L'obiettivo di miglioramento della lingua italiana e, in particolare, della produzione scritta, ha coinvolto sette alunni; tutti hanno usufruito di un modulo di insegnamento alla scrittura di 4 ore a cura del docente di Italiano e di altrettante ore di esercitazioni *peer-to-peer* effettuate coinvolgendo gli alunni migliori della classe. Inoltre, quattro alunne di origine straniera con necessità di rinforzare le proprie competenze nella lingua italiana, hanno frequentato un corso di italiano L2 di 8 ore svoltosi in orario curricolare nel secondo periodo (febbraio - marzo). Per quattro alunne la personalizzazione del percorso ha avuto come obiettivo anche il miglioramento dell'area logico-matematica e, in particolare, lo sviluppo delle competenze nell'utilizzo delle procedure di calcolo algebrico: a partire dal mese di marzo è stato possibile condurre un'attività di recupero in piccolo gruppo di 1 ora a settimana, in orario curricolare, a cura di un'insegnante di sostegno della classe. Un'alunna di origine straniera con difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo della terminologia specifica del Diritto ha potuto inoltre usufruire di un intervento individuale e personalizzato di recupero a cura di un'altra insegnante di sostegno, sempre in orario curricolare (5 ore). Per sostenere il processo di inclusione di tre alunne inseritesi nella classe in quarta, che manifestavano ancora difficoltà di socializzazione e integrazione nel contesto classe, si è provveduto a promuoverne la partecipazione alle uscite didattiche, a privilegiare quanto più possibile le attività didattiche in gruppo e a favorire gli scambi comunicativi cambiando la distribuzione dei posti assegnati agli studenti in classe. Una studentessa sta partecipando ad un corso ECDL di 16 ore organizzato dalla scuola per il conseguimento della patente europea del Computer. Alcuni studenti hanno inoltre partecipato attivamente agli *Open Day* organizzati dall'Istituto nel mese di dicembre, portandovi le loro testimonianze. Infine, agli studenti il cui profitto era buono è stata sovente offerta l'opportunità di potenziare le proprie competenze cimentandosi nel tutoraggio dei compagni in difficoltà.

Composizione del Consiglio di classe

Insegnamento	Docente	
	Cognome	Nome
Lingua e letteratura italiana, Storia	Montanino	Pietro
Matematica	Čač	Irena
Lingua inglese	Cursio	Giuseppe
Seconda lingua (tedesco)	Bisiacchi	Nataša
Psicologia generale ed applicata	Rigutti	Sara
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Belviso	Francesca
Igiene e cultura medico-sanitaria	Losacco	Salvatore
Laboratori per i Servizi socio-sanitari	Corazza	Michela
Scienze motorie e sportive	Laudani	Salvatore
IRC	Prignano	Maria Costanza

Sostegno	Smrekar	Lucia
Sostegno	Lepre	Rita
Sostegno	Decleva	Eva
Rappresentanti genitori	omissis	omissis
	/	/
Rappresentanti alunni	omissis	omissis
	omissis	omissis

Variatione del Consiglio di classe nel triennio – componente docente

Disciplina	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Lingua e letteratura italiana, Storia	Cannalire Roberto/ Brandolin Chiara	Brandolin Chiara	Montanino Pietro
Lingua inglese	Ruggiero Laura	Ruggiero Laura	Cursio Giuseppe
Seconda lingua (tedesco)	Bartoli Mario	Vegliach Elisabetta	Bisiacchi Nataša
Psicologia generale ed applicata	Kosic Marianna	Baldini Giovanni	Rigutti Sara
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Basiaco Mario	Scarola Carmelina	Belviso Francesca
Igiene e cultura medico-sanitaria	De Marchi Francesca	Losacco Salvatore	Losacco Salvatore
Scienze motorie e sportive	Biasutti Lea	Macchiagodena Antonio Dario	Laudani Salvatore
Sostegno	Decleva Eva	Decleva Eva Navarra Antonietta	Decleva Eva Lepre Rita Smrekar Lucia

Variatione della classe nel triennio – componente studenti

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferiti	n. ritirati	n. ammessi alla classe successiva
2020/2021	16	3	1	-	11
2021/2022	17	6	-	2	14
2022/2023	14	1	1	-	

D. LE COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

La declinazione dei risultati di apprendimento attesi tiene espressamente conto delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018, che, aggiornando le indicazioni fornite da analoga Raccomandazione nel 2006,

adeguare le competenze ritenute indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e uno stile di vita sostenibile e attento alla salute.

Raccomandazione del 22 maggio 2018 Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:	1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale; 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
--	--

I Profili finali di uscita dai diversi indirizzi degli istituti professionali, dunque, sono costituiti da competenze personali, culturali e professionali tipiche dell'indirizzo, tutte ancorate a competenze generali riferibili alle competenze chiave europee.

Le competenze chiave, dunque, non sono "aggiuntive", né si giustappongono a quelle curricolari, bensì orientano la progettazione degli insegnanti e consentono di adeguare le proposte educative alle specificità del contesto e alla personalizzazione dei percorsi.

E. COMPETENZE DELL'AREA GENERALE (VEDI ALLEGATI A E B DELLE LINEE GUIDA) – (I livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 8)

Per le attività e insegnamenti di istruzione generale comuni a tutti gli indirizzi, la declinazione dei risultati di apprendimento intermedi è stata eseguita in relazione alle dodici competenze riportate nell'Allegato 1 al Regolamento (linee guida). Porre l'accento sulle competenze significa, evidentemente, stabilire un criterio di piena integrazione tra competenza e conoscenza: la prima è la chiave di volta della progettazione educativa perché rappresenta il fine, laddove la conoscenza assume un ruolo strumentale. Significa anche affermare che la competenza è prescrittiva, cioè deve essere perseguita con determinazione, mentre una conoscenza specifica (e i contenuti delle attività didattiche ad essa correlati) può essere, ove possibile e fatti salvi i nuclei tematici fondamentali, sostituita con un'altra equivalente. In coerenza con il principio della personalizzazione, la declinazione intermedia delle abilità e delle conoscenze è, quindi, inserita all'interno dei processi formativi attivati, nella loro autonomia, dalle singole istituzioni scolastiche.

F. COMPETENZE DELLE AREE DI INDIRIZZO (VEDI ALLEGATO C DELLE LINEE GUIDA) – (I livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 8)

Per le aree di indirizzo, si fa riferimento ai risultati di apprendimento riportati nell'Allegato 2 al Regolamento (linee guida). Al riguardo, la declinazione è stata operata, nel rispetto del principio di

gradualità, con gli stessi criteri indicati per le competenze dell'area generale, indicando, sulla base dei descrittori del QNQ (vedere punto J), anche i livelli minimi ed essenziali di abilità e conoscenze rispetto ai livelli di competenze considerati. In linea con quanto definito dal decreto interministeriale 8 gennaio 2018, quindi, la declinazione ai livelli intermedi delle competenze contiene elementi descrittivi delle abilità minime, delle conoscenze essenziali e del livello di responsabilità e autonomia atteso a conclusione delle varie fasi del percorso formativo, selezionati secondo criteri di effettiva significatività.

Per le aree di indirizzo, inoltre, si fa riferimento ai nuclei tematici fondamentali correlati alle competenze, forniti dal Decreto Ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 di adozione dei "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" per gli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.

G. LA PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE

Nel corso di questi cinque anni di sperimentazione della riforma dei Nuovi Professionali i Consigli di classe, che si sono alternati nel tempo, hanno applicato le direttive ministeriali e quanto deliberato nelle diverse riunioni di indirizzo e dipartimento. Si sono attivate nuove strategie didattiche sempre più consapevoli che i diversi insegnamenti dovessero concorrere all'acquisizione, da parte degli studenti, delle competenze previste dal Profilo d'uscita dell'indirizzo. I docenti hanno affrontato tematiche multidisciplinari, progettato percorsi e attività che, attraverso le Uda svolte e compiti di realtà, permettessero di valutare il livello delle competenze raggiunto dagli allievi e di concorrere alla certificazione delle competenze. Tutta l'attività didattica dell'ultimo anno è stata affrontata in stretto collegamento con i diversi insegnamenti e i momenti di valutazione e verifiche si sono trasformati spesso in compiti di realtà, soprattutto nel caso degli insegnamenti d'indirizzo, ispirati alle diverse tipologie previste dal D.M. n°164 del 15 giugno 2022.

Nell'allegato 4 si riporta l'elenco delle UDA realizzate nel quinquennio.

H. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Descrizione generale dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (prospetto dettagliato inserito nel curriculum dello studente)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento in uscita (PCTO) per l'indirizzo socio-sanitario consentono ai nostri studenti di confrontarsi con realtà lavorative nei diversi ambiti sociali e di conoscere le modalità di intervento per rispondere ai bisogni educativi, di assistenza, di tutela e di cura delle persone fragili, intese come soggetti che hanno bisogno di attenzioni particolari perché sono in una fase evolutiva o perché vivono circostanze di salute o condizione sociale che richiedono un intervento integrato dei servizi.

Durante il quinquennio le classi affrontano in modo interdisciplinare tematiche che riguardano i minori, gli anziani, i soggetti con disabilità e i soggetti fragili che vivono situazioni di emarginazione sociale nell'ambito delle tossicodipendenze, del disagio psichico, delle violenze di ogni tipo. Nell'affrontare le fragilità sociali si includono i processi necessari per il reinserimento sociale di soggetti che hanno scontato pene giudiziarie e il fenomeno dei migranti per un intervento di accoglienza, assistenza e reinserimento nelle comunità.

Gli studenti del nostro corso maturano la consapevolezza di come si può e si deve intervenire con percorsi multidisciplinare a favore dei soggetti fragili, sanno che l'empatia e l'ascolto sono il primo approccio a chi si trova in una posizione di bisogno e che, sempre, al primo posto, va tutelata la dignità e l'unicità della persona con il riconoscimento dei diritti universali dell'uomo.

Le attuali quinte hanno vissuto un periodo storico unico e caratterizzato dallo stravolgimento degli stili di vita quotidiani e delle dinamiche relazionali, con ripercussioni sul benessere psicosociale dell'intera collettività e dei giovani in particolare. Improvvisamente, al diffondersi della pandemia, si è stati catapultati in una dimensione in cui le distanze erano la maggior fonte di protezione e in cui tutti i principi di solidarietà sociale hanno dovuto trasformarsi e reinventarsi in questa nuova dimensione.

La scuola ha cercato ugualmente di mantenere un filo conduttore su quello che poteva essere offerto alle classi del triennio per far conoscere le realtà del territorio e per dare agli studenti l'opportunità di mettersi in gioco con le proprie capacità e attitudini; la scuola ha quindi attuato percorsi di formazione misti che prevedevano, oltre ai tirocini diretti - più brevi a causa delle limitazioni legate alla situazione epidemiologica -, anche tirocini più teorici ma che potessero offrire uno spaccato di quello che possono e devono essere gli interventi in ambito sociale, con una panoramica il più possibile ampia ed esaustiva anche al fine di orientare i futuri operatori alle professioni socio-sanitarie.

Si riassume quanto è stato svolto nel triennio.

CLASSE TERZA

L'organizzazione dei PCTO per la classe terza ha comportato, a causa della situazione epidemiologica ancora emergenziale, notevoli difficoltà e ritardi nell'inserimento degli studenti nelle strutture previste per il tirocinio diretto.

La scuola è riuscita comunque ad organizzare due settimane (60 ore) di PCTO nei nidi d'infanzia. L'obiettivo di questo percorso è quello di osservare il contesto formativo ed educativo rivolto ai bambini nella fascia d'età 0-3 anni.

Nel percorso scolastico si studia lo sviluppo cognitivo del bambino, i bisogni dell'età evolutiva, gli eventuali problemi con i relativi interventi; si studiano i processi e gli interventi di cura, il riconoscimento dei diritti e le principali agenzie educative.

Nelle strutture, gli studenti - tirocinanti hanno avuto la possibilità di osservare educatori e personale ausiliario nel loro operato ed hanno avuto anche la possibilità di agire in prima persona con attività studiate e progettate durante le ore di laboratorio di metodologie operative. Hanno potuto verificare gli interventi amministrativi e le buone pratiche dei protocolli comunali e regionali in merito alle strutture per l'infanzia. In molti casi hanno avuto la possibilità di osservare gli interventi specifici per includere i bambini che presentano difficoltà e/o disagio sociale.

Il PCTO è stato integrato con le seguenti attività:

Attività	Descrizione	Tipologia	N. ore
CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA	Nell'ambito dei PCTO gli studenti hanno seguito un corso di formazione in materia di salute e sicurezza fornito dalla società di consulenza e formazione Synergica S.r.l.	formazione online	9

ASSOCIAZIONE VIP – UNDUETRECLOUN	Nell’ambito dei PCTO gli studenti hanno partecipato ad una serie di incontri organizzati in collaborazione con l’Associazione “Vip UnDueTreClaun-onlus”.	formazione online	10
----------------------------------	--	-------------------	----

CLASSE QUARTA

La situazione pandemica, ancora in una fase di forti contagi, non ha permesso l’inserimento di tutti gli studenti nelle strutture per anziani previsto abitualmente per le classi quarte. La scuola ha pertanto deciso di inserire i tirocinanti in parte nelle strutture per anziani in cui la situazione epidemiologica era migliore, in parte nelle strutture dedicate alle persone con disabilità. Coerentemente, per permettere agli studenti di integrare con maggiore profitto l’esperienza diretta con le tematiche affrontate in classe, gli insegnamenti delle discipline che caratterizzano il percorso dei nostri studenti sono stati svolti in modo da anticipare alcuni nuclei tematici solitamente trattati in quinta ed in particolare la disabilità.

La scuola è quindi riuscita ad organizzare tre settimane (72 ore) di PCTO nelle strutture per anziani e per disabili. Nelle strutture, gli studenti - tirocinanti hanno avuto la possibilità di osservare l’attività lavorativa di infermieri, fisioterapisti, animatori, educatori e personale ausiliario ed hanno avuto l’opportunità di intervenire in prima persona con attività di animazione progettate durante le ore di metodologie operative. Anche in queste strutture, gli studenti hanno avuto l’opportunità di verificare gli interventi amministrativi e le buone pratiche dei protocolli comunali e regionali. I tirocinanti hanno dovuto relazionare circa la propria esperienza nel contesto di una prova esperta in cui si sono confrontati e hanno condiviso con gli insegnanti e i compagni il proprio vissuto. Durante il quarto anno gli studenti hanno anche partecipato al corso “Fare impresa”, finanziato dalla Regione FVG e attuato in collaborazione con il CFP “Enaip”; durante le ore di formazione è stato loro proposto un primo approccio all’impresa sociale e alle associazioni del terzo settore: ne hanno studiato l’ordinamento e ascoltato le testimonianze di alcune associazioni locali, integrando così quanto affrontato durante il corso di Diritto, economia e tecnica amministrativa.

Il PCTO è stato inoltre integrato con una serie di incontri ed attività, tenutisi a scuola, volti ad approfondire alcune tematiche socio-assistenziali e conoscere alcune realtà e associazioni impegnate sul territorio nella prevenzione, nel trattamento e nei percorsi di integrazione per diverse aree di disagio.

Si riportano gli interventi svolti:

Intervento	Descrizione	Tipologia	N. ore
CORSO REGIONALE “FARE IMPRESA”	Nell’ambito dei PCTO, la classe ha partecipato al corso di formazione organizzato in collaborazione con EnAIP FVG, tenuto da docenti esperti esterni.	formazione in aula	24
FORMAZIONE DI FISIOTERAPIA	Nell’ambito dei PCTO – Progetto “Orientarsi alle professioni socio-assistenziali”, gli studenti hanno seguito, in orario pomeridiano, un ciclo di lezioni teorico-pratiche tenute da un esperto di Fisioterapia.	formazione in aula	10
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ITIS	Nell’ambito dei PCTO, la classe ha incontrato alcune assistenti sociali che lavorano nella struttura e che hanno trattato tematiche riguardanti i servizi alla persona anziana nell’ambito dell’accoglienza e della riabilitazione e le figure professionali coinvolte nella	formazione in aula	4

	presa in carico dell'anziano; gli interventi teorici sono stati seguiti da un'attività laboratoriale.		
FONDAZIONE "LUCETTA OTA D'ANGELO HROVATIN"	Nell'ambito dei PCTO, la classe ha partecipato ad un incontro durante il quale gli studenti hanno potuto conoscere i progetti e le attività realizzati in ambito locale e internazionale dalla Fondazione, la cui <i>mission</i> è "la solidarietà intesa come attenzione e disponibilità all'aiuto dei soggetti deboli, centralità e promozione della persona, giustizia."	formazione in aula	2
STELLA POLARE SOCIETA' COOPERATIVA	Nell'ambito dei PCTO, la classe ha partecipato ad un incontro durante il quale alcune operatrici di <i>Stella Polare</i> hanno fatto conoscere agli studenti i progetti e le attività realizzati in ambito locale e hanno attivato laboratori sul tema della tratta degli esseri umani.	formazione in aula	2

CLASSE QUINTA

L'anno scolastico è stato caratterizzato dal ritorno alla normalità dopo la cessazione dello stato di emergenza pandemica. Per gli studenti della classe quinta la scuola ha organizzato a gennaio due settimane di PCTO (60 ore) nelle strutture per anziani e disabili che già avevano accolto gli studenti l'anno precedente; gli inserimenti sono stati progettati in modo da permettere a chi l'anno prima aveva vissuto la sua esperienza di tirocinio presso una residenza per anziani di effettuare il tirocinio in un centro diurno per persone con disabilità e viceversa. Così facendo ogni studente, tra quarta e quinta, ha potuto confrontarsi con entrambe le tipologie di realtà.

Anche nel corso di quest'anno scolastico il tirocinio diretto è stato integrato da incontri con associazioni impegnate nel sociale sul territorio, che hanno permesso di approfondire alcune tematiche e conoscere i progetti a livello locale.

Si riportano gli interventi svolti:

Intervento	Descrizione	Tipologia	N. ore
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ITIS	Nell'ambito dei PCTO, la classe ha visitato la struttura e ha partecipato ad un approfondimento didattico a cura delle assistenti sociali che operano all'ITIS e che hanno presentato i servizi alla persona anziana nell'ambito dell'accoglienza e della riabilitazione.	uscita didattica	2
VISITA ALLA COMUNITÀ TEMPESTA DI GORIZIA	Nell'ambito dei PCTO, incontro con alcuni operatori della comunità che si occupa di progetti per il recupero delle tossicodipendenze e visita al vicino Centro di Salute Mentale di Gorizia.	viaggio d'istruzione in giornata	4

I. MODULI DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

La L. 92/2019 prescrive che dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021 l'insegnamento dell'Educazione civica diventi parte del curriculum di istituto e sia affidato trasversalmente e in co-titolarità ai docenti del Consiglio di classe. Le tematiche e le attività svolte nell'ambito dell'Educazione civica sono state

orientate a spingere gli studenti ad adottare comportamenti di cittadinanza attiva ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, avvicinando loro ai principi della Carta costituzionale. Il percorso di crescita e di maturazione deve continuamente far riflettere sui diritti, garantiti dalla Costituzione, affinché la conoscenza diventi il motore trainante per il raggiungimento della responsabilità sociale e della cittadinanza consapevole.

Nella tabella che segue sono riportate le competenze e le attività programmate dal Consiglio di classe.

TABELLA CLASSE QUINTA – I Diritti Umani

COMPETENZE	ATTIVITÀ	QUAD.	ORE	VAL.	VALUTATORE
<p>Saper valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti nazionali e internazionali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Dimostrare responsabilità sociale con il rispetto delle regole nell'ambiente scolastico per contrastare la diffusione della pandemia.</p>	Educazione alla rappresentanza (Assemblea di classe, nomina rappresentanti)	I	2	no	Docente in servizio
	Il rispetto della legalità in ambito sportivo	II	3	sì	Docente di Scienze motorie e sportive - Laudani
	Progetto legalità per le classi quinte (docenti referenti Perco e Belviso)	I	2	no	Docente in servizio durante l'attività
	Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Diritto all' identità personale e diritto alle origini	I	4	si	Docente di area giuridico-economica - Belviso
	Deontologia professionale. Responsabilità professionale. Fine vita e testamento biologico. Diritti inviolabili dell'uomo	II	4	si	Docente di area giuridico-economica - Belviso
	I diritti inviolabili dell'uomo e la sacralità della persona (pena di morte, etica, bioetica). Il diritto alla libertà religiosa. Etica religiosa e bioetica.	I-II	2	no	Docente di Religione (la valutazione può essere considerata se l'attività è rivolta a tutta la classe) - Prignano
	I diritti umani: violazione dei diritti nel '900 e oggi; ONU e organismi internazionali; Dichiarazione universale dei diritti umani e Carta europea dei diritti. I diritti violati, dalla storia alla letteratura	II	6	si	Docente di Italiano - Montanino
	La conquista dei diritti civili. Le rappresentanze Europee e le organizzazioni mondiali a tutela dei diritti umani. L'Agenda 2030.	II	2	si	Docente di lingua inglese - Cursio
	Violazione dei diritti civili nei paesi totalitari: il muro di Berlino e la DDR	I-II	6	si	Docente seconda lingua (tedesco) - Bisiacchi
	Il diritto alle cure palliative e di accompagnamento al fine vita	II	3	si	Docente di Lab.S.S.S. - Corazza
	Propaganda e censura. L'influenza dei mass-media e dei social media in materia di diritti umani.	II	4	si	Docente di Psicologia generale e applicata - Rigutti
	Promozione della salute: il diritto internazionale in merito al diritto alla salute e alla protezione sociale. La ricerca scientifica. Previdenza e assistenza.	II	2	si	Docente di Igiene e cultura medico sanitaria - Losacco

J. VALUTAZIONE

Valutazione sommativa, valutazione formativa e valutazione per competenze

La valutazione, periodica e finale, relativa a ogni disciplina del curriculum è riportata in numeri, quale espressione del voto in decimi. A tale valutazione si aggiunge quella formativa, condotta durante il processo di apprendimento, e quella legata alla misurazione dei livelli di competenza.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate. Come da normativa, la valutazione è coerente con l’offerta formativa dell’istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e con le Linee guida; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento e di apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Durante l’anno scolastico sono state svolte un numero congruo di prove di verifica per ogni insegnamento (prove scritte - temi – produzione di elaborati – prove strutturate e semistrutturate – prove orali – prove pratiche – compiti di realtà – presentazioni multimediali - osservazione e rilevazione delle competenze) che hanno consentito una valutazione costante degli studenti.

Nell’ottica di una valutazione strettamente connessa all’apprendimento, inoltre, il processo valutativo degli studenti ha preso in esame il livello di raggiungimento delle competenze specifiche in riferimento al Pecup dell’indirizzo e i progressi evidenziati rispetto al livello iniziale.

L’orizzonte comune, quando si ragiona di competenze, è rappresentato dall’European Qualification Framework, noto con la sigla EQF. Si tratta di un modello guida per la certificazione delle competenze dei cittadini conseguite mediante l’apprendimento formale (i percorsi scolastici, formativi e universitari), non formale e informale, strutturato in otto livelli crescenti di padronanza delle competenze articolate in conoscenze e abilità ed espresse come “risultati di apprendimento”.

L’Italia ha ottemperato alle indicazioni europee, istituendo, con decreto 8 gennaio 2018 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, il Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ), con il quale è stato varato il dispositivo nazionale per la referenziazione delle qualificazioni italiane all’EQF, con la funzione di coordinare i diversi sottosistemi che nel nostro Paese concorrono all’offerta pubblica di apprendimento permanente e dei servizi d’individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

La referenziazione al QNQ è necessaria per tutti i titoli e le qualificazioni ai fini della validazione e certificazione nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze.

La declinazione delle competenze sviluppate all’interno del quinquennio dei corsi di studi attivati nei nuovi indirizzi dell’istruzione professionale, perciò, tiene ben presenti gli sviluppi del sistema nazionale della certificazione delle competenze. I risultati intermedi di apprendimento al termine del primo biennio, del terzo, quarto e quinto anno, oltre a fare riferimento alla costruzione di un curriculum verticale coerente con le caratteristiche di ciascun percorso di studi, sono stati sviluppati e referenziati in coerenza con i descrittori relativi ai diversi livelli di qualificazione del QNQ:

QUINTO ANNO	LIVELLO 4 QNQ
QUARTO ANNO	LIVELLO 3-4 QNQ
TERZO ANNO	LIVELLO 3 QNQ
PRIMO BIENNIO	LIVELLO 2 QNQ

La seguente tabella illustra più nel dettaglio i livelli di qualificazione.

QUADRO NAZIONALE DELLE QUALIFICAZIONI – DECRETO INTERMINISTERIALE 8 GENNAIO 2018 (GAZZETTA UFFICIALE 25 GENNAIO 2018, N. 20)			
Tabella A - Quadro Nazionale delle Qualificazioni NQF Italia			
LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITÀ	AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ
1	Conoscenze concrete, di base, di limitata ampiezza, finalizzate ad eseguire un compito semplice in contesti noti e strutturati.	Applicare saperi, materiali e strumenti per svolgere un compito semplice, coinvolgendo abilità cognitive, relazionali e sociali di base. Tipicamente: CONCENTRAZIONE e INTERAZIONE	Svolgere il compito assegnato nel rispetto dei parametri previsti, sotto diretta supervisione nello svolgimento delle attività, in un contesto strutturato.
2	Conoscenze concrete, di base, di moderata ampiezza, finalizzate ad eseguire compiti semplici in sequenze diversificate.	Applicare saperi, materiali e strumenti per svolgere compiti semplici in sequenze diversificate, coinvolgendo abilità cognitive, relazionali e sociali necessarie per svolgere compiti semplici all'interno di una gamma definita di variabili di contesto. Tipicamente: MEMORIA e PARTECIPAZIONE.	Eseguire i compiti assegnati secondo criteri prestabiliti, assicurando la conformità delle attività svolte, sotto supervisione per il conseguimento del risultato, in un contesto strutturato, con un numero limitato di situazioni diversificate.
3	Gamma di conoscenze, prevalentemente concrete, con elementi concettuali finalizzati a creare collegamenti logici. Capacità interpretativa.	Utilizzare anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni una gamma di saperi, metodi, materiali e strumenti per raggiungere i risultati previsti, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione che facilitano l'adattamento nelle situazioni mutevoli. Tipicamente: COGNIZIONE, COLLABORAZIONE e ORIENTAMENTO AL RISULTATO	Raggiungere i risultati previsti assicurandone la conformità e individuando le modalità di realizzazione più adeguate, in un contesto strutturato, con situazioni mutevoli che richiedono una modifica del proprio operato.
4	Ampia gamma di conoscenze, integrate dal punto di vista della dimensione fattuale e/o concettuale, approfondite in alcune aree. Capacità interpretativa.	Utilizzare anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni una gamma di saperi, metodi, prassi e protocolli, materiali e strumenti, per risolvere problemi, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione necessarie per superare difficoltà crescenti. Tipicamente: PROBLEM SOLVING, COOPERAZIONE e MULTITASKING	Provvedere al conseguimento degli obiettivi, coordinando e integrando le attività e i risultati anche di altri, partecipando al processo decisionale e attuativo, in un contesto di norma prevedibile, soggetto a cambiamenti imprevisti.

La certificazione delle competenze tiene conto della personalizzazione dei percorsi di studi evidenziando il livello raggiunto dai singoli studenti nelle diverse competenze di area generale e di indirizzo e valuta globalmente il raggiungimento degli obiettivi formativi in relazione al profilo di uscita dell'indirizzo.

K. PRIMA PROVA ESAME DI STATO

In ottemperanza all'O.M. 45 del 9 marzo 2023, sono state somministrate agli studenti delle prove scritte di Italiano che rispettassero le tipologie testuali previste per la prima prova dell'Esame di Stato:

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

La simulazione della prima prova dell'Esame di Stato, della durata di 6 ore, è stata somministrata il giorno 5 maggio 2023 per tutte le classi quinte dell'istituto.

Le griglie di valutazione utilizzate sono quelle approvate nella riunione del Dipartimento umanistico **(ALLEGATO 6)**.

Per il corrente anno la Commissione dispone di un massimo di VENTI punti per la prima prova scritta. Il punteggio attribuito in centesimi verrà convertito in ventesimi, come previsto dall'ordinanza.

L. SECONDA PROVA ESAME DI STATO

In ottemperanza all'O.M. 45 del 9 marzo 2023, sono state somministrate agli studenti delle prove che rispettassero le tipologie previste per la seconda prova dell'Esame di Stato, come riformulata nel Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 e nella nota DGOSVI 23988 del 19 settembre 2022. In particolare tali prove, che richiedono agli studenti capacità di analisi, di scelta e di soluzione e il conseguimento di competenze professionali, sono state elaborate tenendo conto delle seguenti tipologie, agganciate ai seguenti nuclei fondamentali, come indicati nel Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato (Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022):

- **TIPOLOGIA A**
Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.
- **TIPOLOGIA B**
Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).
- **TIPOLOGIA C**
Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.
- **TIPOLOGIA D**
Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova è di 6 ore.

Per ogni tipologia di prova la commissione può consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l'elaborato.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze
<ul style="list-style-type: none">● Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.● Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.● Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.● Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.● Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.● Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.● Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.● Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none">● Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo● Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa● Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento● Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone● Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali● Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

La griglia ministeriale è stata declinata secondo le diverse tipologie previste ed è stata approvata nelle riunioni d'indirizzo (**ALLEGATO 7**).

Per il corrente anno la Commissione dispone di un massimo di VENTI punti per la seconda prova scritta.

SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA

Il Consiglio di Classe ha stabilito di svolgere una simulazione della seconda prova il giorno 18 maggio 2023. La simulazione ha avuto la durata di 6 ore ed è consistita in una prova di tipologia D riferita ai nuclei tematici 1 (metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo) e 5 (metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie). Agli studenti è stato chiesto di elaborare, nella veste di

cooperativa sociale, una proposta di progetto la cui finalità sia promuovere l'inclusione e il benessere di persone con disabilità. La prova richiedeva di:

- indicare il titolo del progetto
- individuare le finalità e gli obiettivi
- indicare la normativa di riferimento
- descrivere le attività da porre in atto
- indicare le figure professionali coinvolte nel progetto
- indicare i tempi di realizzazione
- indicare quale tipologia di costi devono essere sostenuti per realizzare il progetto (in linea di massima)
- indicare eventuali elementi innovativi introdotti con il progetto

Al fine di favorire una elaborazione coerente con i percorsi formativi sviluppati nel corso dell'anno sono stati proposti i seguenti materiali di supporto all'elaborazione della prova:

- scheda di progetto
- Carta dei Servizi sociali del Comune di Trieste
- tabelle figure professionali e relativi compensi CCNL

M. COLLOQUIO

Il Consiglio di Classe ha organizzato una simulazione del Colloquio nella giornata del 22 maggio 2023 e ha predisposto i materiali per l'avvio dello stesso.

Per il corrente anno la Commissione dispone di un massimo di VENTI punti per il colloquio, da assegnare tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella griglia prevista nell'allegato A dell'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 (**ALLEGATO 8**).

Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio

Per quanto concerne i materiali, previsti dall'O.M. 45 del 9 marzo 2023, il Consiglio di Classe si è orientato su documenti iconografici e infografici, non escludendo riproduzioni di opere che abbiano anche testi scritti a integrazione e commento delle immagini.

Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi	Consegna	Discipline coinvolte
documenti (es. riproduzione di copertine di riviste, intitolazioni di giornali, frontespizi di periodici, manifesti pubblicitari o di propaganda; vignette; materiale iconografico come fotografie d'epoca o riproduzioni di beni artistici; riproduzione di documenti tecnici-professionali e materiale infografico come grafici, tabelle con dati significativi)	Osservare l'immagine/leggere la parte di testo presente nel documento/riconoscere la fonte da cui è tratto (per es. giornali/riviste/manifesto ecc.) e dedurre l'argomento principale, effettuando i collegamenti multidisciplinari.	Italiano Storia Inglese Diritto Psicologia generale ed applicata Igiene e cultura medico sanitaria Lab. Servizi sanità e assistenza sociale

Solo una parte degli studenti effettuerà la simulazione, ma tutti assisteranno.

N. CREDITO SCOLASTICO

L'art. 15 del Decreto legislativo 62/2017 definisce la seguente tabella per la definizione del credito scolastico:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali (DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2) e in conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, si adottano i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5 => attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5 => attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Il punteggio basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, anche quando lo studente:

- riporta una valutazione o un giudizio positivo nell'esercizio del PCTO;
- ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON);
- produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF;
- risulta aver frequentato con assiduità le lezioni e/o aver partecipato con profitto al dialogo educativo
- didattico.

Per il corrente anno scolastico, il credito scolastico del triennio è attribuito fino a un massimo di QUARANTA punti, come da O.M. 45 del 9 marzo 2023.

O. LIBRI DI TESTO

Disciplina	Titolo
Italiano letteratura	<i>Letteratura aperta</i> - libro misto con libro digitale/volume 3 + contenuti di base + laboratorio 5° anno + alimentazione, La Nuova Italia Editrice
Storia	<i>La storia in 100 lezioni</i> - libro misto con libro digitale/volume 3 + storia nel nuovo Esame di Stato, La Nuova Italia Editrice
Matematica	<i>Colori della Matematica</i> - edizione bianca volume A + quaderno + ebook, ed. Petrini
Inglese	<i>A world of care</i> - New Edition with resource book + cd audio/English for the social sector/volume unico, ed. San Marco
Inglese	<i>Prove nazionali Inglese SS2</i> , La Spiga Edizioni
Tedesco	<i>Menschen im Beruf</i> - Pflege A2 con cd audio, ed. Hueber (testo previsto per la classe quarta ma utilizzato anche in quinta) <i>Menschen im Beruf</i> - Pflege B1 con cd audio, ed. Hueber (testo utilizzato solo parzialmente)
Psicologia generale ed applicata	<i>Il laboratorio della psicologia generale e applicata</i> 3/v anno Istituti Professionali Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, ed. Paravia
Diritto, economia e tecnica amm. del settore socio-sanitario	<i>Società futura</i> /volume classe quinta IPSS, ed. Tramontana
Igiene e cultura medico-sanitaria	<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i> /volume B - 4° e 5° anno, ed. Poseidonia
Laboratori per i Servizi Socio Sanitari	<i>Corso di Metodologie operative</i> /Laboratori per i Servizi Sociosanitari/ volume 2, ed. Hoepli
Scienze motorie e sportive	<i>Più movimento</i> /volume unico + ebook, ed. Marietti Scuola
IRC	<i>Relicodex</i> - con nulla osta CEI/volume unico, ed. SEI

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta di venerdì 19 maggio 2023

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	INSEGNAMENTO	FIRMA
Pietro Montanino	Lingua e letteratura italiana Storia	
Irena Čač	Matematica	
Giuseppe Cursio	Lingua inglese	
Nataša Bisiacchi	Seconda lingua: tedesco	
Sara Rigutti	Psicologia generale ed applicata	
Francesca Belviso	Diritto, economia e tecnica amm. del settore socio-sanitario	
Salvatore Losacco	Igiene e cultura medico-sanitaria	
Michela Corazza	Laboratori per i Servizi socio- sanitari	
Salvatore Laudani	Scienze motorie e sportive	
Maria Costanza Prignano	IRC	
Lucia Smrekar	Sostegno	
Rita Lepre	Sostegno	
Eva Decleva	Sostegno	

LA COORDINATRICE

prof.ssa Eva Decleva

FIRMA

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

dott.ssa Ariella Bertossi